

## **Bando ACCOMPAGNAMENTO ALL'EXPORT 2021**

### **Sostegno all'internazionalizzazione delle MPMI della provincia di Cremona**

#### **1. Definizioni**

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- “la Camera” o “la Camera di Cremona”: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cremona.
- “MPMI”: micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUCE L 187 del 26 giugno 2014.
- “TEM”: Temporary Export Manager - risorsa professionale ed esperta che affianca “temporaneamente” l'azienda per favorire il raggiungimento di obiettivi di profitto all'estero attraverso una pianificazione del processo di export: dall'analisi del prodotto, all'individuazione del mercato in cui espandersi fino alla redazione di un vero e proprio piano di business (azioni, risultati, costi).
- “DEM”: Digital Export Manager - figura professionale con competenze specialistiche in materia di economia digitale, specializzata nell'erogazione di servizi volti a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione d'impresa.
- “Società di servizi”: società di capitali che forniscono servizi professionali di accompagnamento ai processi di internazionalizzazione di impresa, per il tramite di TEM o di DEM.
- “DSAN”: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni.
- “PEC”: posta elettronica certificata.

#### **2. Finalità e obiettivi**

Il nuovo bando “ACCOMPAGNAMENTO ALL'EXPORT”, è finalizzato al sostegno dell'internazionalizzazione delle MPMI della provincia di Cremona, accompagnandole in un percorso di pianificazione e sviluppo di strategie per l'estero con un supporto specialistico per approcciare correttamente i mercati internazionali.

In particolare, la presente iniziativa agisce su due canali:

- La MISURA A, riservata alle MPMI che non abbiano già avviato attività sistematiche di internazionalizzazione, prevede l'inserimento in azienda di TEM o DEM esperti in marketing internazionale ed export management, eventualmente specializzati nello strumento dell'e-commerce, che si siano precedentemente accreditati a tale scopo presso la Camera, per assistere e affiancare le imprese nella definizione di strategie di approccio e/o sviluppo sui mercati esteri.
- La MISURA B intende offrire alle MPMI un supporto concreto e personalizzato per la pianificazione e implementazione di un piano di sviluppo, “non teorico” ma di tipo commerciale, dei mercati internazionali sostenendo l'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione, presso soggetti che si siano precedentemente accreditati a tale scopo presso la Camera.

#### **3. Soggetti beneficiari**

Possono richiedere il contributo di cui al presente bando le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUCE L 187 del 26 giugno 2014;

- essere iscritte e attive al Registro delle Imprese da almeno 12 mesi, alla data di presentazione della domanda;
- avere sede legale e/o operativa nella provincia di Cremona;
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale alla Camera di Cremona<sup>1</sup>;
- non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione europea;
- non siano soggette o non abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione anche volontaria o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere assolto gli obblighi contributivi e previdenziali (la verifica sarà effettuata a mezzo DURC)<sup>2</sup>;
- non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Cremona, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- non beneficiare di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili sostenute, nel rispetto delle condizioni dell'art. 5 del Regolamento 1407/13 e a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento stesso;
- limitatamente alla Misura A, avere una percentuale di fatturato export non superiore al 20% del fatturato totale dell'ultimo esercizio;
- essere iscritte al portale del progetto SEI – Sostegno all'Export dell'Italia (<https://www.sostegnoexport.it/>).

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

#### 4. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 20.000,00.

La Camera si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposite deliberazioni, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione della Camera.

#### 5. Caratteristiche dell'agevolazione e regime di aiuto

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA), come da tabella sottostante:

MISURA	INVESTIMENTO MINIMO (IVA esclusa)	IMPORTO CONTRIBUTO
Misura A	€ 2.500,00	€ 2.000,00
Misura B	€ 3.000,00	€ 2.500,00

<sup>1</sup> Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

<sup>2</sup> Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni in sede di erogazione, emergano irregolarità contributive, verranno concessi all'impresa 15 giorni per la regolarizzazione. Trascorso tale termine, in difetto di regolarizzazione, il contributo verrà erogato all'impresa al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98).

Il contributo sarà erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, a conclusione degli interventi e al superamento dell'investimento minimo, al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli «aiuti de minimis», la cui validità è stata prorogata al 31 dicembre 2023 dal regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola richiesta di contributo per ciascuna misura.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potranno essere ammesse al finanziamento per una sola domanda per ciascuna misura.

## **6. Interventi ammissibili**

### **MISURA A**

Le attività finanziabili devono prevedere il supporto, erogato direttamente in azienda, di un TEM o – se l'intervento riguarda l'e-commerce – di un DEM, che assista e affianchi l'impresa nella definizione di strategie di approccio e sviluppo sui mercati esteri.

Le azioni di supporto dovranno includere:

1. definizione del programma di internazionalizzazione, articolato in interventi commerciali e di marketing per l'estero specifici per l'azienda;
2. attuazione del programma di internazionalizzazione precedentemente definito, in collaborazione tra il TEM/DEM ed il referente aziendale di progetto;
3. supervisione e monitoraggio dei risultati, relazione conclusiva relativa al programma realizzato e ai risultati conseguiti.

Se l'affiancamento riguarda l'e-commerce, è necessario che l'impresa sia già attiva e strutturata in tale ambito sul mercato italiano.

Il supporto del TEM/DEM, da attuare in almeno sei incontri con l'impresa della durata minima di 6 ore ciascuno, dovrà avere i seguenti obiettivi:

1. individuare e definire le azioni segmentate per prodotti, mercati e canali distributivi, prevedendo partnership e accordi produttivi se del caso;
2. rivedere gli strumenti di comunicazione sia tradizionali (cataloghi) sia informatici (sito web);
3. assistere nell'eventuale organizzazione di iniziative promozionali, commerciali o incontri business to business all'estero;
4. effettuare azione di promozione commerciale diretta in nome e per conto dell'azienda.

La sede aziendale presso la quale si svolgerà l'affiancamento deve essere situata nella provincia di Cremona.

### **MISURA B**

Il sostegno prevede un contributo a fondo perduto da utilizzare – presso una delle società fornitrici dei servizi accreditate presso la Camera - per l'acquisto di un pacchetto di servizi personalizzati per l'internazionalizzazione, in modo che l'impresa possa valutare le potenzialità di un mercato in base alle proprie caratteristiche e ai propri prodotti, individuando opportunità di business e concretizzandole in rapporti commerciali.

Tali servizi, strutturati sulla base delle specifiche necessità dell'impresa e dei propri obiettivi di espansione sui mercati esteri, possono essere:

1. ricerche partner esteri con follow-up telefonici e follow-up via e-mail;
2. ricerche e contatti diretti con: importatori, distributori, clienti finali, fornitori con organizzazione di eventuali incontri B2B;
3. costruzione di nuove relazioni con potenziali clienti e/o fornitori o sviluppo di relazioni esistenti;
4. negoziazione commerciale vera e propria in nome e per conto dell'azienda, anche attraverso una linea telefonica dedicata;
5. altro (da specificare, ma sempre riferito ad attività "concrete" di espansione sui mercati esteri).

### **7. Modalità e termini per la presentazione delle domande**

Le domande possono essere trasmesse esclusivamente tramite posta elettronica certificata – PEC, a partire dal giorno 15/09/2021 all'indirizzo [cciaa@cr.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@cr.legalmail.camcom.it), utilizzando l'apposito modulo "Domanda di partecipazione", sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante e indicando nell'oggetto della mail la dicitura "BANDO ACCOMPAGNAMENTO ALL'EXPORT – *DOMANDA CONTRIBUTO - Nome Azienda*".

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

Per stabilire il momento di presentazione della domanda faranno fede solo l'orario e la data di ricezione della PEC della Camera. La Camera è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Il bando è "a sportello", per cui resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ciascuna Misura da parte della medesima impresa.

### **8. Criteri e parametri per la selezione delle aziende**

E' prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs 123/1998), che prevede una prenotazione del contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande saranno soggette a istruttoria formale finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, elencati al precedente articolo 3. Durante l'attività istruttoria, che sarà espletata nel termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della domanda di partecipazione, si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

I termini dell'istruttoria potranno essere interrotti qualora la Camera valuti la necessità di richiedere l'integrazione documentale, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro il termine perentorio di 15 giorni solari e consecutivi dalla data di richiesta.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno comunicati ai singoli richiedenti mediante PEC all'indirizzo indicato in fase di domanda.

### **9. Ammissione al programma e scelta del fornitore del servizio**

Sono istituiti presso la Camera i seguenti elenchi:

1. elenco dei TEM e delle società di TEM accreditati presso la Camera (Misura A);
2. elenco dei DEM e delle società di DEM accreditati presso la Camera (Misura A);
3. elenco delle società fornitrici dei servizi di cui alla Misura B accreditati presso la Camera.

Per entrambe le Misure, le imprese ammesse a contributo dovranno scegliere il fornitore del servizio tra le società di servizi o i liberi professionisti che si sono precedentemente accreditati a tale scopo presso la Camera.

Non possono essere fornitori di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al programma, l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere all'indirizzo PEC della Camera copia del contratto di servizio sottoscritto con la società di servizi o il libero professionista, dal quale risulti il costo complessivo del servizio, pena la decadenza dal contributo.

## **10. Rendicontazione**

Le attività previste dovranno essere realizzate entro 8 mesi dal ricevimento della comunicazione di ammissione al programma.

Le imprese beneficiarie dovranno presentare la rendicontazione delle spese entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto. Per data di conclusione del progetto si intende la data dell'ultima fattura emessa dal fornitore dei servizi.

La rendicontazione dovrà essere presentata a mezzo PEC, all'indirizzo [cciaa@cr.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@cr.legalmail.camcom.it), utilizzando l'apposito modulo di rendicontazione predisposto dalla Camera, sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante, indicando nell'oggetto della mail la dicitura "*BANDO ACCOMPAGNAMENTO ALL'EXPORT – RENDICONTAZIONE – Nome Azienda*" e allegando la seguente documentazione:

- fatture elettroniche relative alle spese sostenute e documentazione comprovante il loro pagamento;
- per la Misura A, relazione conclusiva sottoscritta digitalmente dal TEM/DEM e dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, che contenga il dettaglio delle attività realizzate ed eventuali future azioni strategiche; nella relazione devono essere riportate le date nelle quali sono state realizzate le attività;
- per la Misura B, relazione sottoscritta digitalmente dall'impresa beneficiaria, nella quale siano evidenziati gli obiettivi iniziali e le azioni realizzate.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario al fornitore per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore (es. permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Le fatture e i relativi documenti contabili devono:

- essere intestate all'impresa beneficiaria;

- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

La Camere di Commercio potrà richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 15 giorni solari e consecutivi dalla data di richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

### **11. Rinuncia**

Le imprese ammesse al programma, qualora intendano rinunciare al beneficio concesso, dovranno darne comunicazione attraverso PEC all'indirizzo [cciaa@cr.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@cr.legalmail.camcom.it)

### **12. Decadenza e sanzioni**

Il beneficio assegnato decadrà totalmente qualora non venissero rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente bando e, precisamente qualora:

1. l'entità dell'investimento sia inferiore al minimo previsto dal presente bando;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme a quanto ammesso;
3. la rendicontazione non sia trasmessa entro i termini previsti dal precedente punto 11;
4. non sia trasmesso il contratto di servizio con la società di servizi o il libero professionista nel termine dell'art. 10;
5. non pervengano nei termini prescritti le eventuali integrazioni richieste;
6. le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
7. in caso di esaurimento del massimale previsto dal regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis).

Nel caso in cui l'assegnazione del contributo comporti per l'impresa richiedente il superamento del massimale di cui al suddetto regolamento il beneficio assegnato decadrà parzialmente per la parte eccedente il limite previsto.

### **13. Responsabili del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera.

### **14. Ispezioni e controlli**

La Camera potrà disporre in qualsiasi momento controlli e ispezioni presso la sede del beneficiario.

I controlli, svolti direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi incaricati, saranno finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto dell'intervento;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini del "de minimis".

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di assegnazione, tutta la documentazione, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente avviso.

### **15. Informazioni, contatti e comunicazioni**

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito [www.cr.camcom.it](http://www.cr.camcom.it).

Si precisa che le imprese:

1. per le richieste di informazioni possono contattare: Dr.ssa Irene Nicoletta Dr Bona, tel. 0372.490312;
2. per le comunicazioni ufficiali devono scrivere all'indirizzo PEC [cciaa@cr.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@cr.legalmail.camcom.it);
3. riceveranno tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando all'indirizzo di posta certificata (PEC) indicato in fase di domanda.

## **16. Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Camera di Commercio di Cremona in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"). I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità: a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo; b. assolvere gli obblighi di legge, contabili e fiscali. La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo. I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e per tutto il tempo richiesto dalle attuali normative per la prescrizione di possibili azioni di responsabilità. È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento. Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Camera di Commercio di Cremona Piazza Stradivari, 5 Cremona, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: [dpo@lom.camcom.it](mailto:dpo@lom.camcom.it).

## **17. Trasparenza**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.